VareseNews

25 novembre: una panchina rossa davanti al municipio di Besnate

Pubblicato: Mercoledì 25 Novembre 2020

Per celebrare la **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne**, oggi, mercoledì 25 novembre, anche **Besnate** vuole fare la sua parte e scegliere di stare dalla parte delle donne: la cittadina ha ora la sua panchina rossa per dire basta ad ogni forma di violenza nei confronti della donna e per diffondere la cultura della parità di genere

«**Ogni giorno tante donne vengono uccise solo perché non si vogliono sottomettere al volere di chi crede di avere un potere su di loro**, dopo averle private, giorno dopo giorno, della loro identità e della loro libertà, perché la violenza non si manifesta solo nei gesti estremi a volte è più subdola e nascosta. Questo deve cessare e deve essere denunciato. Ma devono cessare anche le disparità di trattamento in famiglia e nel lavoro, non c'è parità di diritti se una donna ha una retribuzione diversa a parità di mansioni rispetto ad un uomo e se deve scegliere tra la famiglia e la carriera professionale. Deve diffondersi la cultura della parità di genere tra le nuove generazioni e noi adulti abbiamo una responsabilità nei confronti dei ragazzi e delle ragazze che si stanno affacciando alla vita. Perché le giovani donne non devono crescere pensando che questo sia la normalità adattandosi ed accettando questo sistema», afferma **Sara Zarini**, assessora ai Servizi Sociali.

Sopra la panchina è stata posta una targa con il numero della rete antiviolenza, insieme a una poesia di **Alda Merini** per dare un segno di speranza e di fiducia: *Sorridi donna, / sorridi sempre alla vita / anche se lei non ti sorride. / Sorridi agli amori finiti, / sorridi ai tuoi dolori, sorridi comunque, / il tuo sorriso sarà / luce per il tuo cammino, / faro per naviganti sperduti. / Il tuo sorriso sarà / un bacio di mamma, / un battito d'ali, / un raggio di sole per tutti.*

«Un'amministrazione non può derogare da un'opera di sensibilizzazione sul tema del contrasto alla violenza sulle donne e, in genere, sulla parità di genere – afferma il sindaco **Giovanni Corbo** – anche in realtà come la nostra che esprime una percezione di benessere ed emancipazione non bisogna abbassare la guardia perché, purtroppo, anche da noi spesso i nostri servizi sociali sono impegnati nel contrasto a questo deprecabile retaggio. **Educare noi stessi e le future generazioni ad una vera ed effettiva parità di genere è un dovere morale a cui non ci deve sottrarre. La panchina rossa che posizioniamo oggi è il segno che questo percorso a Besnate è tracciato**».

di n. e.